

Proclamato uno sciopero generale di ventiquattro ore

Venerdì ferma la città di Ancona a fianco dei lavoratori «Maraldi»

La giornata di lotta sarà preceduta da assemblee nei quartieri - Un appello alla popolazione - Incontro a Macerata tra una delegazione PCI e i lavoratori SIP

ANCONA - L'intera città si ferma venerdì prossimo 24, per manifestare concretamente il proprio sostegno agli operai della Maraldi, da oltre un anno in lotta e che stanno vivendo proprio un periodo momentaneamente difficilissimo. Lo sciopero generale - come è stato concordato tra tutte le forze sociali e politiche anconetane - formerà un fronte unito e solido attorno ai lavoratori del tubificio tutta la popolazione.

«Duri» e «moli» nel PCI

Dopo la elezione unitaria dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale si è aperta (come era necessario e per uno scavo che avvenisse) una discussione attenta all'interno del gruppo consiliare comunista per valutare i pregi e i difetti di una iniziativa volta a ri-muovere la preoccupante situazione di stallo che l'interazione della «verifica» ormai da troppe settimane ha determinato alla Regione.

MACERATA - Su richiesta dei lavoratori delle telecomunicazioni, i rappresentanti provinciali del PCI si sono incontrati con il consiglio di amministrazione della SIP per un esame dei problemi aperti dalla vertenza. Verrà elaborato un piano di ripresa del settore metalmeccanico della Maraldi; un settore economicamente sano.

Il dibattito arrivato presso i comunisti, sembra conoscere già le soluzioni di questa discussione ed hanno «informato» i loro elettori che nel gruppo comunista si stanno svolgendo - niente meno - una lotta politica tra «duri» e «moli» e che - se Dio vuole - starebbero vincendo i «moli».

Dispiace essere costretti a compiere un peccato di omissione ma dobbiamo sventare queste notizie. E' vero che tutti i «consiglieri comunisti si sono rivelati «durissimi».

«E su che cosa? Su due questioni almeno. Sulla necessità di rafforzare l'intesa regionale, respingendo prima di tutto gli irresponsabili giochi del rinvio e alla paralisi e in-sieme ogni attacco qualunqu Coast sulla Regione: sulla necessità di giungere in tempi brevi - e comunque prima del voto - a un quel salto di qualità nella direzione politica della Regione che è nelle attese delle popolazioni e che appare ogni giorno più che mai necessario: un salto di qualità che si deve realizzare prima di tutto attraverso un chiaro rafforzamento dei rapporti di solidarietà tra i partiti della maggioranza consiliare.

Qualche «morbidezza» - è vero - i consiglieri la hanno mostrata; e precisamente di fronte al dubbio, da cui i comunisti, pur di salvare l'attuale equilibrio politico, sarebbero disposti a scendere alle loro richieste. Tutti e 15 i consiglieri, in fatti, sono scoppiati irrefrenabilmente a ridere.

In crisi il settore dell'abbigliamento

S. BENEDETTO - La conferenza operaia del compagno Paolo Perazzoli, segretario del comitato di zona, e degli interventi succedutisi si è potuto fare un quadro di quella che è la situazione occupazionale ed economica della zona. Sostanzialmente l'occupazione della nostra zona tiene - oggi ha detto - un ritmo per conto terzi.

Nei prossimi giorni sarà avviato il confronto con le altre forze politiche

A Fermo la giunta di sinistra fa il punto dopo due anni di attività amministrativa

Condensati in un documento predisposto dopo un ampio dibattito nella maggioranza i risultati raggiunti - Contraddittorio atteggiamento delle minoranze

FERMO - Le ultime settimane hanno registrato un generale dibattito tra le forze politiche di Fermo sulla situazione attuale, sugli impegni nuovi che la 382 presenta all'ente locale e sulla necessità di una risposta adeguata ai problemi posti dalla crisi generale del Paese. Nei prossimi giorni, con un documento unitario, la giunta di sinistra aprirà ufficialmente il confronto con tutte le forze della città sull'intenso lavoro avvenuto. Il documento offrirà un bilancio dettagliato del quadriennale (completato in soli 22 mesi) concordato tra PCI, PSI e PSDI nel gennaio del 1976; comprenderà anche alcune proposte sulle quali coinvolge l'impegno di tutti i partiti.

I temi dibattuti al convegno provinciale di Chiaravalle

Obiettivi e iniziative dei comunisti impegnati negli «organi collegiali»

Consistenti forze unitarie lottano per il rinnovamento della scuola - «Studiare meglio, non studiare meno» - La relazione del compagno Gabriele Fava

CHIARAVALLE - Organi collegiali della scuola: quali obiettivi si prefiggono i comunisti eletti nelle liste unitarie e quali iniziative intendono sviluppare per raggiungerli? Sono stati questi i punti maggiormente discussi al convegno provinciale svoltosi a Chiaravalle sul tema «L'iniziativa del movimento democratico per il rinnovamento e la riforma della scuola», al quale è intervenuta la compagna Marisa Rodano, vice responsabile della Consulta nazionale della scuola.

«E' dalla somma di simili aggregazioni - ha sottolineato il compagno Fava - che potrà scaturire nel paese questo costituente di massa per la riforma della scuola di cui spesso parliamo». Una organizzazione che non sia emanazione diretta dal partito, ma che si costituisca in modo pluralistico culturale ed ideologico e della quale i comunisti debbono essere le colonne portanti.

Lettere

PESARO - Pubblichiamo la lettera aperta che un genitore ha inviato al Provveditorato agli studi di Pesaro e Urbino.

Oggi alle 10 si svolgeranno i funerali dei coniugi Di Giampaolo



La tragedia ha scosso tutta la regione

Ieri i corpi sono stati trasferiti dal cimitero di Numana all'ospedale «Umberto I» di Ancona - Ignote le cause del tremendo scoppio - Messaggi e telegrammi di cordoglio - Una lettera di Verdini

ANCONA - Questa mattina avranno luogo le esequie dei coniugi Di Giampaolo, rimasti uccisi domenica mattina nella terribile esplosione di Marcelli; la cerimonia religiosa si svolgerà alle ore 10 presso la cappella dei fratelli minori in via Santa Margherita (Passetto), nella stessa chiesa dove le due vittime si unirono in matrimonio.

Lo scoppio è stato tremendo e ari all'interno del supermercato sottostante il ristorante «La zela», appunto di proprietà dei coniugi Di Giampaolo. Convince sempre di più l'ipotesi secondo cui l'involtore del serbatoio dei frigoriferi avrebbe fatto esplodere l'enorme massa di gas; si tratterebbe di una fuoriuscita non tanto da una normale bombola da cucina, quanto da un grosso serbatoio di gas propano, un gas particolarmente pesante.

testati di solidarietà e di affetto. Il giorno seguente furono inviate telegrammi amministrativi pubblici, cittadini, compagni, il comitato provinciale antifascista l'ANPI, l'ANPIA, il settore regionale del PCI Claudio Verdini ha inviato a nome sua personale e di tutti i comunisti una commossa lettera di cordoglio. Una tale interminabile di parimenti, coscienti e compagni hanno visitato ieri e l'altro ieri le famiglie Spadellini e Di Giampaolo: una folla muta e commossa, che ha saputo trovare parole - pur difficili di coraggio e di vera solidarietà.

ASCOLI - Svolta nelle indagini

L'arresto di Palermo smaschera i legami tra criminalità comune e fascisti

ASCOLI PICENO - Il mandato di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno per Valerio Vici, noto «cannone» neofascista locale, e l'arresto di Guido Palermo (entrambi hanno 23 anni) perché ritenuti implicati nelle rapine alle banche di Villa Lompa e di Conchicchi avvenute rispettivamente il 28 novembre e il 28 dicembre 1977, hanno confermato il collegamento assai stretto che in questi ultimi tempi si era stabilito tra delinquenza comune e quella politica di destra, che funge da ispiratrice e finanziatrice.

Da ieri mattina

Ancona: occupata la facoltà di medicina dagli studenti in lotta

ANCONA - La facoltà di medicina e chirurgia di Posatora è da ieri mattina occupata dagli studenti: la decisione è stata presa dopo una affollata assemblea. Sono occupati sia il triennio biologico che quello clinico, con sospensione di ogni attività. Solo le analisi ospedaliere urgenti saranno - per esplicita volontà dell'assemblea - consentite.

Ecco quindi, mentre diamo atto della decisione e della determinazione con cui gli inquirenti sembrano giunti a capo di questa vicenda (anche se il presunto autore principale, Vici, è finora sfuggito alla cattura) la necessità di colpire alla radice di andare ai mandanti che rappresentano un pericolo non solo perché organizzano azioni criminali, ma perché «mobilitano», ingaggiando volta a volta giovani sbandati.

Nuova biblioteca a Pesaro: l'ottava aperta dal Comune

Prosegue a Senigallia e a Ascoli la mostra del libro per ragazzi

PESARO - Pesaro ha una nuova biblioteca comunale. L'altro giorno, infatti, presentò l'assessore alla cultura, prof. Adele Campagna, la nuova struttura. Hanno partecipato cittadini e in particolare di giovani e giovanissimi, la biblioteca di quartiere di Villa Fastiggi.

Allontanato senza motivo dal consiglio d'istituto

MEMBRINO - Pubblichiamo la lettera aperta che un genitore ha inviato al Provveditorato agli studi di Pesaro e Urbino.

«La svolta» nella lotta degli studenti si è avuta in seguito alla risposta intransigente e «mitiga» dal consiglio di facoltà che era stato nei giorni scorsi sollecitato dall'assemblea permanente a discutere e prendere posizione su alcuni punti al centro delle rivendicazioni studentesche.

«Organismi universitari ha invece praticamente rifiutato il confronto respingendo le richieste più importanti degli studenti. Che cosa chiedevano questi ultimi? Le richieste più qualificanti riguardavano la modifica dello statuto di facoltà, l'istituzione di nuovi corsi, il coordinamento didattico, la revisione dei criteri dei piani di studio.

«Ancora senza risposta anche la richiesta di formare una commissione didattica paritetica (27 docenti e 27 studenti) che discuta e elargisca i giudizi su ogni materia di studio e la vita all'interno della facoltà. La mobilitazione studentesca punterà ora, nei prossimi giorni, anche a coinvolgere direttamente la Lega dei disoccupati e gli studenti medici cittadini, attorno ai temi del diritto allo studio e al lavoro.

Sottoscrizione

ANCONA - Il compagno sen. Clelio Boldrin, unitamente alla sua famiglia, in memoria della compagna Volodia Spadellini e del marito Gabriele Di Giampaolo, e per testimoniare l'affetto che lo lega ad Alfredo Spadellini (Fillo) suo compagno di lotta nella Resistenza, ha scritto una somma di lire 50.000 per il nostro giornale.

Sottoscrizione

La mostra presenta il più vasto panorama editoriale e con una scelta qualitativa dettata da criteri non soltanto commerciali, riservando al libro il compito di fornire ulteriori e più approfondite indicazioni in merito ai titoli presentati. Non sono stati ad esempio, inclusi nel catalogo (senza dubbio interessante e prezioso, specie per gli operatori del settore), i cosiddetti «classici», proprio per evitare elencazioni ripetitive. Complessivamente sono presenti trentasette case editrici nazionali.

LETTERE

MEMBRINO - Pubblichiamo la lettera aperta che un genitore ha inviato al Provveditorato agli studi di Pesaro e Urbino.

«Sono iniziate le prime sedute dei Consigli d'Istituto ed i nuovi dirigenti eletti che si sono avvicinati alla scuola con un entusiasmo che trovo molto spesso diffidente e ostilità da parte di chi dirige la scuola, e questo atteggiamento frena la volontà di contare dei genitori. Le voglio segnalare un caso che mi sembra emblematico di un modo conservatore e antidemocratico - oltre che contrario alla legge - di dirigere la scuola.

In data 15 febbraio mi sono recato all'Istituto Professionale Alberghiero di Stato (devo dire che ero stato eletto membro del Consiglio di istituto in due scuole, allo Alberghiero e alla scuola media statale «G. Branca» di S. Andrea) per dimettermi dall'organismo di questa scuola in occasione della seduta indetta per il rinnovo del consiglio di amministrazione e di controllo democratico per quanto riguarda il fatto sopra descritto. Le chiedo formalmente di intervenire perché la riunione del 15 febbraio 1978 del Consiglio d'Istituto venga annullata e ripetuta nel pieno rispetto delle norme di legge.

Certo di ricevere un Suo gentile riscontro, ricevo i miei distinti saluti»

(ALDO FRULLA - Montecchillo - Pesaro)